

SETTEGREEN

**HANNO
SCRITTO**

MARINO BARTOLETTI
FRANCESCO BERTOLINI
GIUSEPPE BARBERA
ERMETE REALACCI
CRISTINA GABETTI
DANILO MAINARDI
VINCINO

**HANNO
FOTOGRAFATO**

ARMANDO ROTOLETTI
BOB MARTIN
DUILIO PIAGGESI
LUCA BETTINI
GIORGIO LOTTI
PAUL CHINN

SETTEGREEN AWARDS
ASSEGNIAMO L'OSCAR VERDE
A CHI INNOVA
DI PIÙ NEL NOSTRO PAESE

RIVOLUZIONI URBANE
ENERGIA, RIFIUTI, SICUREZZA:
ECCO LE CITTÀ CHE VOGLIONO
DIVENTARE SMART

CAMBI DI STAGIONE
L'AUTUNNO IN UFFICIO.
OTTO CONSIGLI
PER LAVORARE IN MODO ECO

BRUTTE NOTIZIE
LE SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE?
CI SIAMO ANCHE NOI.
PAROLA DI UN SUPER ETOLOGO

COLPI DI SCENA
IL REGISTA KUSTURICA.
DALLA PALMA D'ORO DI CANNES
ALLE SPREMUTE BIO

La popstar
Elisa, 33 anni,
nel bosco
di Plesivca,
in Friuli
(foto
di Fabio
Lorenzi)



ELISIR D'ELISA

VIAGGIO

LUSSO ECOLOGICO IN RIVA AL LAGO

PISCINE CON CENTRALE HI-TECH SUL GARDA, RELAX A DUE PASSI DAI LEONI IN SUDAFRICA. RIFUGI OFF GRID SUI MONTI DI PANAMA. GIRO DEL MONDO A IMPATTO ZERO, GARANTITO DA GREEN GLOBE

di Sara Gandolfi

Resort di lusso, in luoghi non troppo battuti dal turismo internazionale. Distesi ai bordi di un lago o sulle sponde di un fiume tranquillo. Dove godere la natura, con la felice consapevolezza che il proprio impatto ambientale è ridotto ai minimi. Dalla riva più nobile del Lago di Garda alle cascate segrete di Panama, c'è un nuovo tam tam: indirizzi discreti per una eco-vacanza a cinque stelle. Ne abbiamo scelti una manciata, spulciando nella (sempre più lunga) lista redatta dalla californiana Green Globe, unico marchio di certificazione affiliato all'Organizzazione mondiale del turismo dell'Onu: essere autorizzati a usarne il logo è come passare un esame prestigioso. Green Globe utilizza parametri standard e ben 337 indicatori, che cambiano in base a posizione geografica, fattori locali o utilizzo di fonti d'energia alternativa.

BIO-ARCHITETTURA "MADE IN ITALY"

Appollaiato sulla collina che domina Gargnano, nel Parco dell'Alto Garda, l'eco-resort Lefay & Spa (www.lefayresorts.com) è la prima struttura benessere dell'Europa meridionale a conquistare l'ambita certificazione. Modello d'eccellenza per bio-architettura e design eco-sostenibile, e meta di un ricco turismo straniero in cerca di tranquillità e anonimato,



UN TUFFO NEL SALE

Sopra, una veduta del Pine Lake Lifestyle Resort in Sudafrica. Sotto, a sinistra, il Chaaya Citadel Kandy in Sri Lanka. A destra, un particolare della Spa del Lefay Resort, vicino Gargnano: il lago sotterraneo con acqua ai sali del Mar Morto



il resort si sviluppa intorno agli oltre 3.000 metri quadri dedicati alla Spa, dotata di infinity pool con vista panoramica sul lago, idromassaggi, saune, grotte, un lago salino sotterraneo con acqua ai sali del Mar Morto, palestra e "percorsi energetici" esterni. La struttura - 90 stanze rivolte a sud - è integrata nelle balze della collina, il che assicura un perfetto isolamento termico, e riprende il disegno delle tradizionali limonaie della riva occidentale del Garda. Vetrate atermiche, ombreggiature mobili, sistemi radianti a bassa temperatura oltre all'utilizzo di materiali naturali e a km 0, come il legno d'ulivo del Garda per il parquet, testimoniano la politica

green del resort che si concretizza sul piano energetico con investimenti pari a oltre cinque milioni e mezzo di euro. L'uso di fonti di energia rinnovabili garantisce infatti il 93% della produzione di energia termica destinata a riscaldamento, produzione di acqua calda e piscine, il 100% per il raffreddamento degli ambienti e la purificazione dell'aria, di cui il 75% fatto internamente, e il 100% per la produzione di energia elettrica, di cui il 60% prodotto internamente. Alle spalle del Resort, si trova una vera e propria mini-centrale tecnologica, composta da una centrale a biomassa alimentata a cippato, un impianto di cogenerazione a microturbine per la produzione

combinata di energia elettrica e termica, un impianto di refrigerazione ad assorbimento. Qualche centinaio di chilometri a Est verso le Alpi Giulie, e più precisamente nella valle glaciale del Parco del Triglav, in Slovenia, Green Globe premia il Bohinj Park Hotel (www.bohinj-parkhotel.si/ita), eco-resort a cinque stelle vicino al lago omonimo che oltre a un divertente parco acquatico - piscine con scivoloni, rapide, idromassaggi, grotta musicale, parete d'arrampicata e sauna park - offre cinque piste da bowling e un centro congressi che garantisce "eventi eco-sostenibili per aziende verdi". In prossimità dell'hotel si trova un pozzo energetico profondo 430 metri, le cui acque geotermali scaldano l'acqua sanitaria e tutto l'edificio in inverno e sono utilizzate per il raffreddamento in estate. Tra i progetti futuri, un eco ski-resort con le più lunghe piste da sci della Slovenia.

NELL'ANTICO REGNO DI KANDY

Fuori d'Europa, Green Globe promuove intere catene alberghiere. È il caso dei Chaaya hotel sparpagliati fra Maldive e Sri Lanka. Il più particolare è il Chaaya Citadel Kandy (www.chaayahotels.com/ChaayaCitadel.htm), già residenza di uno dei ministri dell'antico regno di Kandy, sulle rive del fiume Mahaweli, 160 chilometri da Colombo: destinazione perfetta per amanti della natura e inguaribili romantici che desiderano perdersi nelle nebbie mattutine del più lungo fiume del Paese o tra l'incredibile biodiversità delle verdi colline. In Africa, invece, spicca per eco-sostenibilità (certificata) la catena Southern Sun, con alberghi sparsi tra Namibia e Sudafrica. Annidato tra le montagne di Mpumalanga, sulle rive del lago Longmere, il Pine Lake Lifestyle Resort (www.southernsun.com/lifestyle-resorts/pine-lake) è il rifugio superlussuoso per chi vuole stare lontano dal turismo di massa, sul bordo di un incantevole lago, ma a due passi dalle più spettacolari aree naturali del Sudafrica, come il Kruger Park o il Blyde River Canyon.



Puntata finale in America Centrale, per un'esperienza eco-sostenibile fuori dall'ordinario ed economicamente abbordabile. Rancho de Caldera (<http://ranchodecaldera.com>) è un eco-hotel sulle montagne di Chiriquí, nello Stato di Panama, al confine con il Costa Rica: un eremo

dove dedicarsi a lunghe passeggiate a cavallo o a spedizioni di birdwatching nella foresta circostante, fino alle cascate. Il resort è totalmente *off grid*, staccato dalla linea elettrica nazionale: una combinazione di eolico, pannelli solari e generatori idro-elettrici fornisce l'energia necessaria per illuminare, scaldare e raffreddare le nove ville dotate delle più moderne amenità hi-tech, dalla rete wireless per internet alle docking station per iPod. «Produciamo qui tutto quello che ci serve: elettricità, biodiesel, carni, formaggi, foraggio per animali, frutta e verdure», assicura la visionaria proprietaria, Gina Cronin, promettendo una "luxurious green hospitality". ←